



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
MIIC8B400X: IC LUIGI GALVANI

**Scuole associate al codice principale:**

MIEE8B4012: PRIM. M.DI SAVOIA E C.BORROMEIO

MIEE8B4023: PRIMARIA LUIGI GALVANI

MIMM8B4011: SECOND. I GR. S.GREGORIO -FARA



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13	Ambiente di apprendimento
pag 17	Inclusione e differenziazione
pag 20	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 23	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 27	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 31	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 34	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

Gli studenti non ammessi alla classe successiva sono presenti solo al termine della classe I della scuola secondaria ma in percentuale bassissima del 1,5%. Gli esiti denotano un andamento positivo, verso la fascia medio/alta delle votazioni. L'aumento della percentuale degli studenti diplomatisi con 7 all'esame di stato, individuata come una delle priorità, appare stabile. La fascia della sufficienza e' piu' bassa degli altri riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Il tasso di abbandono e' bassissimo (0,6%). Sono stati istituiti per entrambi gli ordini due periodi di pausa didattica della durata di una settimana: a conclusione degli scrutini del primo quadrimestre e prima della conclusione dell'anno scolastico, finalizzati al recupero e al consolidamento delle discipline. Attenzione particolare e' data al recupero delle conoscenze e competenze degli studenti, che si vedono accompagnati nel proprio percorso di studi da un supporto educativo didattico incentrato sui bisogni specifici di ognuno.

### Punti di debolezza

La fascia alta dell'eccellenza e' inferiore rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. E' pertanto necessario ampliare la percentuale della fascia con votazione 10 e valorizzare le eccellenze.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati



soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi e ordini di scuola. La percentuale di abbandoni e' inesistente rispetto ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi e ordini di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è di poco superiore ai riferimenti nazionali nelle classi prime della scuola secondaria. Gli studenti non ammessi alla classe successiva sono presenti solo al termine della classe I della scuola secondaria ma in percentuale bassissima del 1,5%. La fascia di voto della sufficienza all'Esame di Stato è più bassa degli altri riferimenti provinciali, regionali e nazionali. La percentuale di studenti collocati nella fascia media di voto (7) all'Esame di Stato è più alta rispetto ai riferimenti nazionali, come anche la fascia dei 9, mentre resta inferiore la fascia dell'eccellenza (10-10 e lode).



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea prevalentemente superiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore. La quota di studenti collocata nel livello più basso è



globalmente equivalente con la media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' pari all'effetto medio regionale, i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

L'Istituto ha approvato progetti di ampliamento dell'offerta formativa con particolare attenzione all'area STEAM- SOSTENIBILITA' e Speirmentazione CLIL per implementare le competenze logico-matematiche, digitali, linguistiche e sociali I', tra cui Giochi matematici, Coding, CLIL, Erasmus, Bullismo e cyberbullismo; Goal dell'Agenda 2030 nell'ambito dell'insegnamento trasversale di educazione civica. Sono stati condivisi i criteri per la valutazione delle competenze nella scuola primaria e secondaria. Dall'osservazione interna dei dati relativi al comportamento degli studenti e delle studentesse, le competenze sociali e civiche sono state adeguatamente sviluppate. Per promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee ed in particolare quelle sull'educazione civica, la scuola ha concordato la progettazione di un'UDA verticale trasversale sui temi dell'Educazione civica che viene valutata attraverso la realizzazione di un compito di realtà. Tale valutazione avviene attraverso griglie di osservazione, questionari, rubriche di valutazione, autobiografie cognitive secondo le esigenze dei docenti e adeguati ai criteri comuni progettati in ambito dipartimentale.

### Punti di debolezza

Per ciascuna delle competenze chiave europee, la rilevazione delle abilità acquisite dagli studenti e il livello raggiunto e' effettuata solo al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria con la certificazione delle competenze. La competenza dell'imparare a imparare viene valutata durante lo svolgimento e al termine dell'UDA sull'educazione civica, serve una maggiore sistematizzazione durante le altre attività'.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità). Il curriculum di entrambi gli ordini ha integrato alle metodologie didattiche tradizionali stili di insegnamento per supportare l'apprendimento di tali competenze.





## Risultati a distanza

### Punti di forza

Gli studenti in uscita dalla scuola primaria raggiungono nella maggior parte delle classi alti risultati di apprendimento in Italiano, in Matematica, in Inglese e nelle prove INVALSI al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado rispetto ai benchmark riferimento sulla base della lettura dei dati proposti.

### Punti di debolezza

Serve un monitoraggio dei risultati di apprendimento e delle prove INVALSI riferiti al raggiungimento dei risultati degli studenti nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria di II grado.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.



La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Punti di forza

La scuola offre ai propri studenti una solida preparazione nelle discipline di base Italiano, Matematica e Lingue Straniere oltre a progettare diverse azioni volte all'innovazione didattica, per l'elaborazione di un curriculum verticale per competenze. Nel curriculum di Istituto sono indicati i traguardi di competenza trasversali che gli studenti devono acquisire tenuto conto delle competenze chiave europee. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono complessivamente in linea con il curriculum e ripartite in tre macroaree: SOSTENIBILITA', STEAM, SPERIMENTAZIONE CLIL. Attraverso l'utilizzo della quota oraria dei docenti, ci si prefigge di potenziare le competenze nelle lingue straniere mediante i progetti CLIL ed ERASMUS+, le competenze dell'area STEAM con progetti di ambito scientifico e quelle dell'area SOSTENIBILITA' con progetti nell'ambito motorio e afferenti al benessere e all'educazione all'affettività. Tali progetti creano relazioni positive tra pari, sviluppano la consapevolezza in merito alla cittadinanza attiva in modo riflessivo e partecipativo in riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030, aprono sempre più la scuola alle collaborazioni con altri istituti/Enti/Università, orientano gli studenti della primaria verso la scelta

## Punti di debolezza

La costituzione di Dipartimenti d'Istituto vuole servire a veicolare un senso diffuso di condivisione in evoluzione. I progetti vengono rendicontati in sede collegiale al termine di ogni quadrimestre. Occorre che la scuola individui modalità per informare le famiglie e gli studenti sugli obiettivi e i traguardi di apprendimento da raggiungere. Serve un maggiore confronto sulla valutazione soprattutto nella scuola secondaria, dove ancora permane l'approccio sommativo.



consapevole della seconda lingua comunitaria (Alfabetizzazione Francese) e gli studenti della secondaria di I grado verso la scelta consapevole della secondaria di II grado (progetto PCTO). L'istituto partecipa a vari progetti Erasmus anche in partenariato con Università italiane e straniere; è attivo con Etwinning per scambi culturali tra alunni e docenti. La progettazione avviene attraverso la costituzione di 4 Dipartimenti disciplinari: Ambito letterario e storico-sociale, dei linguaggi comunitari, matematico-tecnologico-scientifico e artistico-espressivo; nella scuola primaria i docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e per classi parallele, per tutte le discipline. La scuola primaria e secondaria predispongono attività di recupero per studenti con esiti non sufficienti durante le pause didattiche per italiano, matematica e lingua inglese e altre discipline con esito negativo. Le prove comuni alla primaria sono in ingresso, intermedie e in uscita; alla secondaria sono somministrate in ingresso e uscita e sono corrette collegialmente. L'Istituto predispone un percorso comune attraverso una UDA sull'Educazione civica che si conclude con un CUR. La scuola verifica e valuta le competenze con il CUR e prove strutturate comuni e/o per gruppi di livello paralleli, prove autentiche, rubriche di valutazione in diversi momenti dell'anno. Sono stati individuati i criteri di valutazione di tutte le discipline e anche per



l'educazione civica in ambedue gli ordini di scuola al fine di garantire una valutazione trasparente, condivisa e obiettiva. Le prove dal valore diagnostico, formativo, sommativo orientano i docenti nella programmazione disciplinare.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



## Ambiente di apprendimento

### Punti di forza

L'orario delle lezioni e' articolato in modo adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti. Sono state definite al termine di ogni quadrimestre delle pause didattiche per il recupero e il potenziamento. La scuola ha realizzato attraverso bandi PON un atelier creativo dotato di stampanti 3D; ha acquistato devices per il supporto degli studenti nella didattica digitale integrata. Sono stati completamente rinnovati i laboratori di informatica presenti nei quattro plessi. Altri bandi PON relativi al Cablaggio reti e potenziamento wi-fi e alle Digital Board hanno permesso di migliorare il setting didattico rendendolo piu' funzionale all'utilizzo delle strumentazioni digitali nella didattica da parte di docenti e alunni. Tutte le aule sono dotate di LIM o DIGITAL BOARD e sono disponibili strumenti di videoproiezione. L'ulteriore partecipazione al bando STEAM ha consentito la realizzazione di laboratori mobili forniti di stampante 3D; scanner 3D; kit didattici digitali e microscopi digitali per l'implementazione della didattica digitale STEAM nell'ambito della robotica, della tecnologia e delle scienze. L'utilizzo della Didattica Digitalmente Integrata durante i periodi di lockdown ha fatto si che alcune pratiche , in parte gia' in essere, potessero avere ulteriore sviluppo coinvolgendo i docenti sia della

### Punti di debolezza

Esistono differenze nell'uso delle metodologie didattiche tra i docenti sia nei diversi ordini che tra discipline. Servono maggiori intenzioni di confronto in merito alle metodologie didattiche e alle attività proposte. Le strategie e metodologie attive specifiche per l'inclusione vengono scelte e progettate sulla base delle esigenze degli studenti e non sono generalizzate grazie al coordinamento delle scelte programmatiche dei dipartimenti e i consigli di classe .



Primaria che della Secondaria. In tutti i plessi dell'Istituto sono presenti biblioteche organizzate da docenti referenti che vengono regolarmente frequentate dagli studenti sulla base di iniziative progettuali o di libero accesso organizzato nei giorni stabiliti. Nelle classi vengono adottate metodologie didattiche diversificate quali lavori di gruppo, realizzazione di ricerche e progetti attraverso l' utilizzo di nuove tecnologie. In alcuni casi specifici vengono utilizzate strategie e metodologie inclusive. L'istituto e' capofila della rete a Bridge for Erasmus e, con la quale insieme ad altre scuole dell'hinterland milanese, si e' aggiudicato il Bando Erasmus+ che prevede la mobilita'/formazione all'estero del personale scolastico con cui si avvierà una contestuale ricaduta di pratiche educative didattiche sugli alunni; partecipa a diverse azioni Erasmus in partenariato con il Politecnico di Milano e Uuniversita' straniere. E' attivo con Etwinning per scambi culturali tra alunni e docenti al fine di valorizzare percorsi di arricchimento dell'offerta didattica e di buone pratiche educative. La scuola e' attenta alla promozione e allo sviluppo di un comportamento corretto e responsabile degli alunni, tramite il referente Bullismo-Cyberbullismo che coordina iniziative e progetti per tutte le classi con scopi informativi/educativi. Le relazioni tra studenti e tra questi e i docenti sono buone; la frequenza risulta nella norma. In caso di comportamenti non coerenti con il regolamento la scuola ricorre a varie azioni, tra cui la



segnalazione alle famiglie, colloqui, sanzioni disciplinari a carattere educativo e di recupero

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un buon numero di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, anche se coinvolgono pochi insegnanti. Si utilizzano metodologie diversificate. Le regole di comportamento sono definite e condivise. Le relazioni tra studenti e tra studenti e





insegnanti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili adeguatamente gestite.



# Inclusione e differenziazione

## Punti di forza

Gli alunni con disabilità sono coinvolti nel lavoro della classe. L'Istituto realizza attività finalizzate all'inclusione degli studenti attraverso diverse strategie tra cui la peer education, il peer tutoring, utilizzo di feedback positivi e rinforzi, compiti di responsabilità affidati all'alunno, personalizzazione e individualizzazione, anche con il supporto di strumenti digitali. L'adesione a progetti specifici come ad esempio la Pet therapy o la fattoria didattica o scuola bottega consentono di orientare le attività per tutti quegli studenti che necessitano di rinforzi a supporto della giornata scolastica tradizionale. I docenti curricolari e di sostegno costruiscono il PEI mediante un confronto aperto in equipe, tenendo conto della progettazione annuale generale, e monitorano il raggiungimento degli obiettivi previsti in itinere durante lo svolgimento delle attività e attraverso i GLO periodici. I criteri di valutazione vengono concordati in base alla individualizzazione e alla personalizzazione. Per gli altri studenti con BES sono attivati progetti di supporto allo studio attraverso i Piani didattici Personalizzati. È presente nella scuola un potenziamento di italiano come L2 dedicato agli studenti NAI attuato da docenti interni. La scuola ha aderito anche al Progetto del Polo Start che prevede due diversi

## Punti di debolezza

Vanno monitorati e valutati i risultati raggiunti dagli studenti coinvolti nelle attività di recupero e/o di potenziamento oltre al benessere scolastico degli studenti con bisogni speciali nel passaggio da un ordine di scuola all'altro



interventi di livello: per la prima alfabetizzazione e di potenziamento della lingua l2 dello studio. Nella programmazione didattica la valorizzazione della diversità culturale viene sempre tenuta presente. L'istituto ha definito un sistema di Orientamento in ingresso e in uscita volto ad accompagnare le famiglie e gli studenti verso una scelta più consapevole del percorso di studi, attraverso Campus "Mi-Oriente", percorsi di PCTO, incontri con i maestri del lavoro, raccordo con l'Ente locale per l'orientamento di studenti con disabilità. L'Istituto inoltre prevede attività di recupero in itinere per gli alunni con maggiori difficoltà di apprendimento, anche con campus pomeridiani nella scuola secondaria, e due pause didattiche al termine di ogni quadrimestre per attività di recupero e potenziamento. notevole il raccordo con l'Ente locale e le agenzie educative di riferimento per l'orientamento in uscita a conclusione del triennio della secondaria di I grado. La scuola accoglie da diversi anni anche alunni con diagnosi di plus dotazione predisponendo azioni integrate di supporto per indirizzare gli studenti rispetto ai propri punti di forza. Le Azioni di recupero e consolidamento sono strutturate anche a livello di classe, si registra infatti una efficace e tempestiva comunicazione con le famiglie rispetto alle azioni di recupero e potenziamento messe in atto che avvengono attraverso il consolidamento in itinere, i periodi di pausa didattica comuni a tutto



l'Istituto, strategie condivise con le famiglie per ulteriore supporto.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono coordinate e ciò consente di raggiungere una buona qualità in termini di azioni educative e didattiche efficaci. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. Le Azioni di recupero e consolidamento sono strutturate anche a livello di classe, si registra infatti una efficace e tempestiva comunicazione con le famiglie rispetto alle azioni messe in atto.



## Continuità e orientamento

### Punti di forza

La scuola garantisce la continuità educativa attraverso azioni di raccordo tra i docenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e di quella secondaria anche attraverso progetti in verticale realizzati con parte della quota oraria dei docenti della secondaria che potenziano la didattica e supportano gli alunni ad esempio nella scelta consapevole della seconda lingua comunitaria (progetto di alfabetizzazione francese); così come con laboratori scientifici e il progetto del giornalino alla primaria con i docenti della secondaria di primo grado. Un' apposita commissione di docenti si occupa di formare le classi attraverso colloqui con i docenti dell'ordine precedente; gli OPEN DAY sono una ulteriore occasione per aprire la scuola agli alunni.

L'orientamento si articola in varie attività: durante il triennio della scuola secondaria grazie al campus "MI oriento" organizzato dall'Istituto con le scuole secondarie di secondo grado del territorio, aperto agli studenti e alle loro famiglie e attraverso i progetti dei percorsi di PCTO con cui gli studenti della secondaria del nostro istituto vengono a contatto con gli studenti delle scuole superiori (licei; istituti tecnici e professionali) per essere supportati nello studio attraverso azioni di peer to peer (progetto "Ti aiuto a studiare") o conoscere nuove materie e discipline

### Punti di debolezza

Servono un monitoraggio degli esiti finali al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado e la definizione delle competenze attese in ingresso in entrambi gli ordini anche in funzione del successo scolastico alla scuola secondaria di primo grado e nel passaggio alla secondaria di secondo grado.



caratterizzanti i percorsi di studio futuri ("stampante 3D", "un oblo sul passato: per greco e latino"; laboratorio di chimica....; ); incontri con i maestri del lavoro; raccordo con l'Ente locale e Asfol Lombardia per l'orientamento degli studenti. La scuola secondaria organizza anche per gli studenti con particolari bisogni educativi stage e momenti di conoscenza della realtà scolastica successiva supportando anche le famiglie degli stessi nella fase delicata del passaggio da un ordine di scuola all'altro. Al termine della procedura di iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado, i docenti attraverso un monitoraggio rilevano la concordanza tra la scelta della scuola fatta dagli studenti e il consiglio orientativo fornito alle famiglie. Tale dato viene inserito nella documentazione dell'esame di Stato.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.





## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben organizzate. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Punti di forza

L'assegnazione del personale e' di competenza del Dirigente scolastico in base ai seguenti criteri: Docenti: rispetto della continuita' educativo - didattica; specifiche competenze professionali; particolari e comprovate esigenze personali, incompatibilita' ambientali; discrezionalità del DS di assegnare i docenti alle classi e/o ai plessi in presenza di situazioni di complicate e dimostrate conflittualita' e/o anomalie. Personale ATA: equa distribuzione dei carichi di lavoro previsti dal D.S.G.A; riconferma del personale nell'area/settore ove ha precedentemente acquisito un Know-how; continuita' nel servizio; disponibilita' a svolgere turni di lavoro che prevedono il prolungamento dell'orario di lavoro nei limiti del CCNL; comprovate esigenze personali, incompatibilita' ambientali.

L'organizzazione degli orari da parte del DSGA, su indicazione del Dirigente : -Tipologia e necessita' di ogni scuola, -Distribuzione equa del carico di lavoro, -Funzionalità con le esigenze di servizio della scuola. L' Organigramma di istituto individua ruoli, funzioni, compiti delle figure scelte dal Dirigente scolastico e dal Collegio dei Docenti; per i Collaboratori Scolastici e gli Assistenti Amministrativi le attribuzioni avvengono sulla base della Direttiva del Dirigente Scolastico al DSGA, previa riunione con il personale. La ripartizione del fondo di

## Punti di debolezza

Occorre implementare il monitoraggio delle azioni della scuola in alcuni ambiti, oltre a quelli sui dati INVALSI e sull'Educazione civica, privilegiando questionari dalla lettura immediata (moduli Google o similari) in sostituzione delle relazioni. Per la rendicontazione esterna la scuola fa uso del modello ministeriale. La gestione del personale e' in linea generale buona. Bisogna migliorare il flusso di "comunicazione efficace"; in quanto alle volte alcune pratiche o disposizioni devono essere ripetute più volte e spesso alle stesse persone. Si riscontra alta incidenza di assenti per malattia e assenza prevalentemente nei periodi in prossimita' di ponti e festività. Qualche docente non legge con regolarità le circolari e le comunicazioni inviate dalla segreteria o dalle figure di staff alla mail istituzionale determinando mancanza di partecipazione o mancato recepimento delle scadenze che generano a cascata ritardi e conseguenze nei consigli di classe e nell'organizzazione in generale. Le fonti di finanziamento per l'attivazione dei progetti derivano prevalentemente da fondi Ministeriali inseriti nel MOF spesso finalizzati che non consentono di avere elasticità nell'individuazione di eventuale personale non docente e a qualsiasi titolo esterno; i fondi dell'Ente Locale





l'istituto prevede una ripartizione percentuale proporzionalmente destinata al personale docente e agli ATA. In caso di assenze di personale Amministrativo, il lavoro è svolto dal personale in servizio, anche attraverso forme di intensificazione. Le sostituzioni per periodi più lunghi prevedono l'istituto della nomina da GPS per scorrimento. In caso di assenze di personale Collaboratore Scolastico (2 o più nello stesso plesso) si procede alla nomina del sostituto. Se l'assenza supera i 7 gg dispone l'individuazione di personale supplente temporaneo. Per le assenze brevi dei docenti, che non comportino la nomina di supplente temporaneo, il DS o un suo Collaboratore procede applicando i criteri stabiliti dal Collegio. L'interfaccia del Ptof economica e finanziaria è il Programma Annuale redatto in piena coerenza e rispetto degli obiettivi di realizzazione dei progetti contenuti nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse assegnate ai progetti sono sempre commisurate alle finalità, alla durata e ai beneficiari dei progetti, che nella maggior parte dei casi sono gli alunni, seguiti dai docenti e dalle famiglie. L'Istituzione scolastica predispone bandi rivolti prioritariamente al personale interno e successivamente all'esterno. Alcuni fondi sono già finalizzati e supportano attività tramite l'Ente Locale. Il nostro Istituto ha destinato una quota della flessibilità oraria dei docenti della secondaria per progetti anche in verticale. Le 3 aree progettuali scelte vogliono far corrispondere le proprie

Diritto allo studio e Assistenza educativa alunni con disabilità sono anch'essi vincolati e con scarsa flessibilità di scelta. Il diritto allo studio elargito dai due Municipi di zona prevede prevalentemente l'acquisto di beni fruibili dagli alunni piuttosto che di servizi. I fondi da contributi volontari delle famiglie (contributo introdotto soltanto da un triennio) riescono a supportare solo il progetto madrelingua per l'insegnamento CLIL ad oggi attuabile dal secondo quadrimestre in considerazione della programmazione delle risorse ricevute. Di particolare impulso nell'ultimo biennio è stata la partecipazione ai bandi Europei quali i PON con cui la scuola ha ricevuto finanziamenti che hanno consentito di migliorare l'Information Technology dell'Istituto (smart class; digital board; e cablaggio; e il bando comunitario Erasmus + di cui l'IC Galvani è scuola Capofila nell'ambito della mobilità docenti per formazione e job shodwing all'estero). Nel caso dei finanziamenti Europei la gestione amministrativa dell'Istituzione scolastica appesantisce il lavoro della segreteria: le fasi contabili e di rendicontazione non possono essere supportate per mancanza di competenze del personale che non essendo qualificato su pratiche amministrative specifiche non è sempre in grado di dare il corretto supporto alla DSGA.



esigenze con la comunità di riferimento e dare un'identità unitaria all'istituto.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio di alcune azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La



maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Punti di forza

Il Collegio dei Docenti definisce annualmente il piano di formazione dei docenti, inserito nel PTOF, sulle priorità indicate nel Piano nazionale di formazione in coerenza con i risultati emersi dal PDM. Il DSGA definisce il piano di formazione del personale ATA. L'Istituto aderisce alle reti d'ambito, contribuendo in tale senso alla programmazione e alla strutturazione del Piano Formativo d'ambito. Nei limiti delle disponibilità di bilancio una parte delle risorse finanziarie è destinata alla formazione di tutto il personale su tematiche di interesse generale. Le iniziative di formazione (argomenti o aree prioritarie) sono definite dal Collegio dei Docenti sulla base dell'Atto di indirizzo del DS e dei fabbisogni formativi individuati dai dipartimenti disciplinari. Tale formazione ha avuto ricadute tangibili sull'implementazione e utilizzo di strumentazione informatiche; per la progettazione di UDA e CUR dell'educazione civica, per diffondere un senso di consapevolezza comune rispetto alle tematiche della sicurezza e della privacy, bullismo e cyberbullismo, orientare i docenti di sostegno rispetto alla progettazione e alla costruzione collegiale del P.E.I.. Le competenze del personale sono rilevate attraverso il monitoraggio e l'archiviazione degli attestati dei corsi di formazione frequentati che il personale è tenuto a

## Punti di debolezza

La candidatura ad alcuni ruoli o commissioni va incoraggiata anche per coinvolgere maggiormente i docenti nell'organizzazione scolastica e favorire un maggior senso di appartenenza. Sono stati istituiti 4 dipartimenti con il compito di progettare attività didattiche per aree tematiche: dipartimento letterario storico sociale - dipartimento linguaggi comunitari - dipartimento matematico, tecnologico, scientifico - dipartimento artistico espressivo. Inoltre hanno il compito di progettare UDA (unità didattiche di apprendimento) e CUR (compiti unici di realtà) sull'Educazione civica sulla base del curriculum verticale trasversale. Il coordinamento delle azioni tramite il referente per l'Educazione civica serve ed effettuare raccordo progettuale tra la scuola secondaria di primo grado e la scuola primaria al fine di far convergere verso obiettivi trasversali l'esperienza didattico-professionale dei docenti dei diversi ordini di scuola nell'ottica di una progettualità unitaria e continua dell'Istituto. Tuttavia, occorre formalizzare la condivisione tra i docenti di buone pratiche, metodologie, strumenti e materiali didattici.



consegnare in segreteria. Il Dirigente Scolastico individua i collaboratori, mentre le altre figure sono scelte dal Collegio secondo i seguenti criteri: comparazione dei curricula, con precedenza ai candidati con esperienza anche in settori simili, maggiore età del candidato, la posizione in graduatoria, l'anzianità di servizio, qualora ci sia esubero di candidature si procede ad un' equa distribuzione nelle commissioni, qualora pervenissero doppie candidature per i referenti e' possibile prevedere 1 docente per la primaria e 1 per la secondaria. Per le figure di personale ATA la DSGA predispone alcune schede per monitorare le desiderata espresse dal personale a voler svolgere le apposite mansioni individuate (da considerarsi extra rispetto al mansionario ordinario) prediligendo la disponibilità, la rotazione; la distribuzione equa dei compiti finalizzata al buon funzionamento organizzativo dell'istituzione scolastica. All'interno dell'IC Galvani e' istituito ed opera il comitato per la valutazione dei docenti, che oltre ad esprimere parere sul superamento dell'anno di prova dei docenti, ha il compito di definire i criteri per l'accesso al fondo di valorizzazione. Al tavolo contrattuale vengono altresì definite le percentuali da destinare ai docenti e quelli da destinare agli ata. Alla attività previste nel fis e valorizzazione concorrono tutti i docenti dell'organico dell'Autonomia sia essi a tempo indeterminato che determinato. Il personale a conclusione dell'anno



scolastico rendiconta all'interno di apposita scheda il proprio apporto all'istituzione scolastica per il miglioramento dell'offerta formativa.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza



iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Punti di forza

Il livello di partecipazione della scuola con il territorio è alto. La scuola stipula accordi di rete e/o altri accordi formalizzati con soggetti pubblici e privati per progetti o iniziative su temi multidisciplinari, attività di formazione e aggiornamento del personale, progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale, valorizzazione delle risorse professionali, progetti o iniziative di orientamento, progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento, progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana, gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.); realizzazione del piano nazionale scuola digitale, progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, valorizzazione delle risorse professionali, altro. La scuola coinvolge il Consiglio di istituto e quindi anche la componente genitori nella definizione del Regolamento d'istituto in coerenza con il Patto di corresponsabilità, così come di tutti gli altri documenti rilevanti per l'organizzazione della vita scolastica. I

## Punti di debolezza

Occorre predisporre un'azione di monitoraggio riferita alle proposte formative rivolte agli alunni e alle famiglie per meglio valutarne la partecipazione ed il gradimento ed orientare le commissioni che lavorano all'organizzazione per strutturare azioni di miglioramento attraverso la lettura di dati sinottici sintetici.





genitori collaborano attivamente e costruttivamente con l'istituzione scolastica per l'ampliamento dell'offerta formativa. Vengono accolte le istanze degli stakeholder per orientare le scelte di indirizzo su cui basare la propria progettualità. Vengono organizzati interventi rivolti ai genitori e alle famiglie in generale su tematiche ampie che riguardano prevalentemente aspetti educativi riferiti alle fasi di sviluppo psico-evolutivo nelle diverse fasce d'età; diverse sono le iniziative a tema rivolte prevalentemente alle classi della secondaria di primo grado riferite ad aspetti e tematiche della sostenibilità in generale e dell'Educazione civica in particolare. Alcuni dei progetti caratterizzanti le tre macro aree del PTOF sono organizzati anche grazie al contributo scolastico volontario (sperimentazione Clil per studiare scienze e/o geografia con il supporto del docente madrelingua un classe in compresenza con il docente curricolare).

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte alle famiglie. Il confronto con i genitori sull'offerta formativa è restituito a conclusione dell'anno scolastico dalla lettura dei dati del monitoraggio sulla partecipazione degli studenti ai campus del pomeriggio, oltre che dai risultati dei giudizi di valutazione raggiunti dagli studenti a conclusione del campus frequentato (restituzione tutta al II Quadrimestre). Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate e coerenti con i momenti di raccordo scuola famiglia previsti e deliberati dal Collegio Docenti nel piano annuale delle attività.



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

Stabilizzare la percentuale di studenti con votazione di fascia medio alta all'esame di Stato.

### TRAGUARDO

Rimanere nei benchmark di riferimento.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Innalzare il grado di condivisione della progettazione didattica e dei processi di valutazione.
2. **Inclusione e differenziazione**  
Monitorare la distribuzione percentuale degli alunni con bisogni educativi speciali per fascia di livello all'esame di stato.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Creazione di un protocollo d'accoglienze per definire pratiche condivise tra tutto il personale all'interno della nostra scuola; facilitare l'ingresso a scuola e sostenere gli alunni nella fase di adattamento al nuovo ambiente.



### PRIORITA'

Innalzare la quantità di studenti di fascia alta all'esame di stato

### TRAGUARDO

Avvicinarsi ai benchmark di riferimento.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Innalzare il grado di condivisione della progettazione didattica e dei processi di valutazione.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Uniformare i risultati in Italiano e in Matematica tra le classi in ambedue gli ordini di scuola.

### TRAGUARDO

Portare il livello dei risultati delle prove nei benchmark di riferimento, ridurre la varianza tra le classi.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Innalzare il grado di condivisione della progettazione didattica e dei processi di valutazione.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Elaborare un piano di formazione che coniughi i bisogni del personale con le priorità dell'istituto per migliorare la condivisione dei materiali, le buone prassi e il confronto professionale.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire la formazione interna ed esterna in merito a pratiche didattiche innovative, prevedendo anche la formazione peer to peer tra docenti.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Individuare criteri di valutazione delle competenze in tutte le annualità sia per la primaria che per la secondaria

### TRAGUARDO

Creare un curricolo per competenze in tutte le annualità



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Innalzare il grado di condivisione della progettazione didattica e dei processi di valutazione.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Strutturare una didattica maggiormente laboratoriste





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Monitorare gli esiti formativi a distanza degli studenti che hanno proseguito il percorso di studi all'interno dell'Istituto

### TRAGUARDO

Valutare la qualità degli interventi didattici e la coerenza del curricolo.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Continuità e orientamento

Rendere costante il monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti del terzo anno al termine del primo anno della scuola/istituto secondario di secondo grado.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nella scuola è in atto una implementazione dell'ambiente di apprendimento con nuove tecnologie che orienta le scelte metodologiche e didattiche dei docenti. Occorre che i momenti di confronto siano più efficaci e vengano condivise pratiche organizzativo-didattiche finalizzate alla valorizzazione del Curricolo verticale per la definizione di un curricolo per competenze anche trasversale, individuando le competenze in entrata e in uscita. Nella scuola primaria è in atto una riflessione sulla nuova valutazione formativa. Serve attivare tale riflessione anche alla scuola secondaria al fine di definire una maggiore continuità verticale per valorizzare al meglio le competenze, abilità e conoscenze degli studenti, nell'ottica della verticalità del curricolo tra scuola primaria e secondaria di primo grado.